

LA NOVITÀ

Sarà abbattuta la palestra per arrampicate

■ La palestra per l'arrampicata presto sarà solo un ricordo.

Annunciata come piacevole novità alessandrina, frequentata per qualche tempo, ma poi lasciata allo sbando, verrà abbattuta. Lo ha deciso, ieri, la Giunta comunale, su proposta dell'assessore Barosini, preoccupato per le condizioni tutt'altro che ottimali della struttura.

Dunque, se serve a poco (e a pochi) ed è pure pericolosa, tanto vale buttarla giù. Anche perché è giusto giusto arrivato un finanziamento di 412.000 euro, denaro fresco che sarà destinato alla realizzazione di un parco giochi per bambini.

Verrà realizzato nell'area verde tra viale Michel e viale Milite Ignoto, dove la palestra ancora sopravvive.

■ **Massimo Brusasco**
A pagina 15



La palestra per arrampicate

Le brutture sono solo provvisorie: chi spacca deve sistemare

La foto qui a fianco è stata pubblicata sulla scorsa edizione del 'Piccolo'. Ce l'ha inviata un lettore, preoccupato per lo stato in cui versa piazzetta Monserrato dopo i lavori di scavo. Che, nella fattispecie, sono stati effettuati dall'Enel. «Perché si è gettato l'asfalto anziché ripristinare il porfido?» è stata la legittima domanda. La ri-

sposta arriva dall'assessore Barosini: «I lavori non sono finiti. È ovvio che chi spacca deve ripristinare al meglio». L'assessore elenca anche le concessioni che il Comune di Alessandria ha rilasciato ad aziende, a privati (per le fognature) e a compagnie telefoniche, impegnate in operazioni di scavo (veda la tabella in questa pagina).



Spazio ai bambini, addio alla palestra per l'arrampicata

SI CAMBIA La struttura del Carrà verrà abbattuta: «Nessuno la utilizza ed è pericolosa». Arriva il parco giochi

■ Venne reclamizzata come una grande novità per Alessandria, oltre che un punto di ritrovo per i giovani. Sarà abbattuta. Addio alla palestra di arrampicata, mai troppo apprezzata né benedetta ma diventata, col tempo, una struttura lasciata a se stessa o, al limite, a frequentazioni poco raccomandabili. Sarà rimpiazzata da un parco giochi, in una zona cittadina, quella del parco Carrà, tra viale Michel e viale Milite Ignoto, che merita di essere rivalutata.

Intanto si comincerà col rimuoovere la palestra definita «non utilizzata, non mantenuta da parecchi anni», per la quale si teme «un ridotto grado di resistenza agli eventi atmosferici più violenti». Un «reputato» che ieri pomeriggio l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Barosini, ha illustrato ai colleghi di Giunta durante la riunione settimanale dell'esecutivo. Si butta giù per cambiare. E, dunque, per limitare la vivacità

dei ragazzi e dare sfogo a quella dei bambini. Così saranno felici anche le mamme. L'occasione è data dal bando 'Impresa sociale con i bambini', volto all'ampliamento dei servizi educativi, con un focus specifico sui minori e sulle loro famiglie che vivono in contesti territoriali disagiati. Il bando ha consentito al Comune di ottenere un finanziamento di 412.000 euro. Il parco in questione si chiamerà 'Primosport 0-6'.

Cavalcavia, al lavoro

L'iniziativa conferma che non è certo un agosto tranquillo per l'assessore Barosini. Che deve fare fronte anche ad alcuni problemi, costantemente segnalati dai cittadini. «A chi mi chiede se i lavori al cavalcavia del Cristo proseguono, rispondo che la ditta sta lavorando anche in questo periodo di ferie. E noi del Comune, per tra difficoltà, vigiliamo su quando accade. Quotidianamente, per quanto mi possa competere, esercito costante pressione per velociz-

zare i lavori e ridurre il disagio creato agli alessandrini. Vista la complessità degli interventi, è altrettanto fondamentale che vengano eseguiti con la massima scrupolosità». «Alessandria sta soffrendo - aggiunge l'assessore - ma abbiamo tutti il forte desiderio di chiudere in fretta e renderla più sicura e migliore. Sotto ogni punto di vista». Barosini ha anche promesso controlli sui lavori che vengono effettuati in città, chiesti da Amag, Enel, operatori telefonici: «È chiaro che devono completare le opere a regola d'arte. La nostra vigilanza non sarà blanda com'è stata in passato».

■ Massimo Brusasco



Concessionario	Numero concessioni
AMAG SPA reti idriche e gas	29
TELECOM	11
PRIVATI (per allacci alla fognatura)	24
ENEL	20

